

Via la legge anti-aborto del presidente Reagan

Barack Obama sta pensando di ordinare l'abolizione della legge che vieta di finanziare le ong internazionali per la pianificazione familiare che sostengono anche il ricorso all'aborto, come uno dei primi atti della sua presidenza. Lo scrive ieri il *Los Angeles times*, aggiungendo che il provvedimento potrebbe anche giungere tra pochissimi giorni, ossia il prossimo 22 gennaio, anniversario della sentenza della corte suprema «Roe versus Wade» che 36 anni fa legalizzò l'interruzione di gravidanza. La

misura restrittiva fu introdotta dal presidente iperconservatore Ronald Reagan nel 1984. Il provvedimento ha resistito fino al 1993 quando il democratico Bill Clinton lo abolì subito il suo insediamento, scegliendo la data simbolica del 22 gennaio. Dopo otto anni è toccato a George Bush figlio, il quale, sempre nella storica ricorrenza del 22 gennaio ha reintrodotto la legge antiabortista. Un'altalena ideologica senza fine che dimostra quanto siano grandi le differenze sui diritti civili tra democratici e repubblicani.